



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 173	di data 26/09/24

Oggetto: ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B) E LETTERA E-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

pagina 1/4

richiamato in particolare l'art. 175 comma 5quater del D.Lgs. 267/2000, in base al quale "Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) omissis....

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) omissis....

d) omissis....

e) omissis....

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta;

vista la nota del Progetto Politiche Abitative di data 25 settembre 2024 prot. n. 353729 con cui viene evidenziata la necessità e l'urgenza di effettuare una variazione di bilancio di esigibilità dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 relativamente alle somme impegnate per contributi integrativi al canone oggettivo ed al canone di locazione per l'importo di Euro 1.400.000,00 per poter procedere al regolare pagamento delle mensilità delle domande 2023 già a partire da gennaio 2025 senza attendere le operazioni di riaccertamento ordinario;

rilevata pertanto la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 175 c 5 – quater lettera e bis) del D.Lgs 267/2000 e s.m., in relazione agli stanziamenti di bilancio dell'opera 455624 "VARI CONTRIBUTI INTEGRATIVI AL CANONE OGGETTIVO ED AL CANONE DI LOCAZIONE - GESTIONE ASSOCIATA" del cap. 7202 "INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA: FONDO PROVINCIALE CASA (GESTIONE ASSOCIATA)", alla rideterminazione degli esercizi di esigibilità dell'impegno 138158, così come segue:

PARTE CAPITALE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Impegni reimputati (A)	-1.400.000,00	1.400.000,00	
Accertamenti reimputati (B)			
Variazione FPV in entrata (A-B)		1.400.000,00	

verificata la necessità di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 al fine di consentire la corretta imputazione dei movimenti in relazione all'esigibilità negli esercizi 2024 e 2025 (Allegato 1);

ritenuto altresì di adeguare gli stanziamenti del Piano esecutivo di gestione 2024-2026 alle variazioni di cui al punto precedente (Allegato 2);

verificato che il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, a seguito della reimputazione degli impegni risulta variato come segue:

PARTE CAPITALE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Variazione FPV in entrata		1.400.000,00	

rilevato che, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b2) e l'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, la presente variazione non necessita del parere dell'Organo di Revisione, in quanto variazione di competenza del responsabile finanziario e dei dirigenti, ferma restando la necessità

dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2016 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 - 2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 28.12.2023 n. 102/2023/05 - Prot. C_L378|S005|449188 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2024 come indicate nell'allegato n. 1 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione:

PARTE CAPITALE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Impegni reimputati (A)	-1.400.000,00	1.400.000,00	
Accertamenti reimputati (B)			
Variazione FPV in entrata (A-B)		1.400.000,00	

2. di approvare le conseguenti variazioni al Piano esecutivo di gestione 2024-2026 come indicate nell'allegato n. 2 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

3. di dare atto che le presenti variazioni rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risulta dall'Allegato n. 4 "Equilibri di bilancio" elaborati dal Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente che, firmati dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
4. di dare atto che la presente variazione verrà comunicata alla Giunta Comunale secondo le modalità di legge.

Allegati in formato elettronico

All. n. 1 - Variazioni di bilancio

All. n. 2 - Variazione di PEG

All. n. 3 - Quadro generale riassuntivo

All. n. 4 - Equilibri di bilancio

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26/09/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 173	di data 26/09/24

**Oggetto: ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B) E LETTERA E-BIS) DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26 settembre 2024